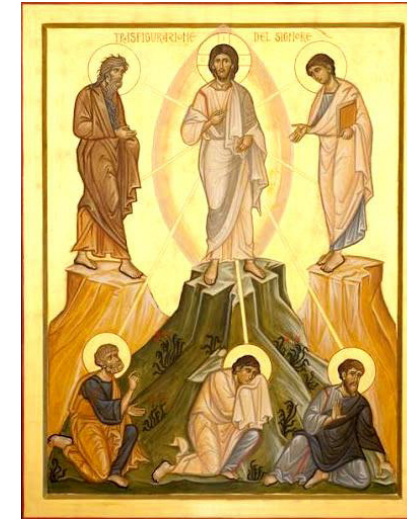


17 Marzo 2019

II DOMENICA DI QUARESIMA (ANNO C)



PROGRAMMA DELLE NS PARROCCHIE DAL 17 AL 24 MARZO 2019		
Dozza-Calamosco	Sammartini	S. Orsola
Domenica 17 – II DOMENICA DI QUARESIMA		
6,30 Uff. delle lett. - 8 Lodi 10 Catechismo - 11,15 Messa	10,30 Messa a Caselle c/o circolo ARCI (anticipazione Festa patrono S.Giuseppe) -	9 Messa al pad. 23 10,30 Messa Nuove Pat.IV p. 18,30 II Vespri a Sammartini
Lunedì 18 – S. Cirillo di Gerusalemme, vesc. e dott.		
6,45 Lodi 18 Vespri – 18,30 Messa	6 Messa al Bottazzo	15,30 Messa Nuove Pat.IV p.
Martedì 19 – S.GIUSEPPE SPOSO DELLA B. V. MARIA		
6 Messa e Lodi 19,15 Vespri	18 Vespri – 18,30 Messa a Sammartini (chiesa rinnov.)	15,30 Messa Nuove Pat.IV p.
Mercoledì 20		
6 Messa e Lodi 19,15 Vespri	18 Vespri – 18,30 Messa al Panaro	15,30 Messa Nuove Pat.IV p.
Giovedì 21- +M[Transito S. Benedetto]		
6,45 Lodi 18 Vespri – 18,30 Messa	6 Messa e Lodi a Sammartini (chiesa rinnovata)	15,30 Messa Nuove Pat.IV p.
Venerdì 22		
6 Messa e Lodi 19,15 Vespri	6,30 Lodi a Sammartini 21 Messa unica di Vicariato a Crevalcore per le Stazioni Quaresimali	15,30 Messa Nuove Pat.IV p.
Sabato 23 – S. Turibio de Mogrovejo, vescovo		
6,30 Messa e Lodi 18,30 Vespri	6,30 Messa - 18,30 I Vespri a Sammartini (chiesa rinnov.)	
Domenica 24 – III DOMENICA DI QUARESIMA		
6,30 Uff. delle lett. - 8 Lodi 10 Catechismo - 11,15 Messa 18 Vespri - 18,30 (*)	11 Messa – 18,30 II Vespri a Sammartini (chiesa rinnov.)	9 Messa al pad. 23 10,30 Messa Nuove Pat.IV p.

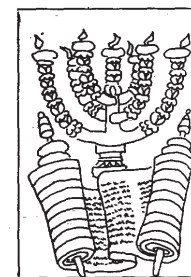
AVVISI

- **Domenica 24 marzo alle ore 17.30 in Cattedrale a BO ci sarà la Messa presieduta dall'Arcivescovo per la Giornata di solidarietà tra le Chiese di Bologna e Iringa**
- (*) **Dozza: Domenica 24 marzo alle ore 18,30 "Chi mi aiuterà" , Spettacolo Teatrale e Musicale, Atto unico tratto dai 4 Vangeli; ingresso gratuito (ved. volantino). La serata si concluderà con un'apericena, condividendo ciò che ognuno potrà portare.**
- **ZPC: 15, 29 marzo e 5, 12 aprile 2019 Stazioni Quaresimali 2019 della Zona Pastorale Corticella c/o le varie Parrocchie (ved. volantino): venerdì 5 aprile alle 20,30 alla Dozza con Liturgia della Parola della V Domenica di Quaresima.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Dal libro della Genesi

(15, 5-12. 17-18)



In quei giorni, Dio condusse fuori Abram e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia. E gli disse: «Io sono il Signore, che ti ho fatto uscire da Ur dei Caldei per darti in possesso questa terra». Rispose: «Signore Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?». Gli disse: «Prendimi una giovenca di tre anni, una capra di tre anni, un ariete di tre anni, una tortora e un colombo».

Andò a prendere tutti questi animali, li divise in due e collocò ogni metà di fronte all'altra; non divise però gli uccelli. Gli uccelli rapaci calarono su quei cadaveri, ma Abram li scacciò. Mentre il sole stava per tramontare, un torpore cadde su Abram, ed ecco terrore e grande oscurità lo assalirono. Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un braciere fumante e una fiaccola ardente passare in mezzo agli animali divisi. In quel giorno il Signore concluse quest'alleanza con Abram: «Alla tua discendenza io do questa terra, dal fiume d'Egitto al grande fiume, il fiume Eufrate».

Parola di Dio

Salmo responsoriale

dal Salmo 26

℟ Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?
Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura? ℟

Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!
Il mio cuore ripete il tuo invito:
«Cercate il mio volto!».
Il tuo volto, Signore, io cerco. ℟

Non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza. ℟

Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. ℟



Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Filippesi (3, 17- 4,1)



Fratelli, fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi. Perché molti – ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto – si comportano da nemici della croce di Cristo. La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio. Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra. La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come

salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose. Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi!

Parola di Dio

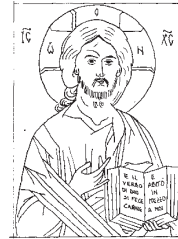
℟ Gloria e lode a te, o Cristo.

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre:
«Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!».

℟ Gloria e lode a te, o Cristo.

Dal Vangelo secondo Luca

(9, 28-36)



In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme.

Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

Parola del Signore

CREDO

Io credo in Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte;

salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.